

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 52 (1995)
Heft: 5

Artikel: Acrosport e Tumbling
Autor: Nyffenegger, Eveline
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999433>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

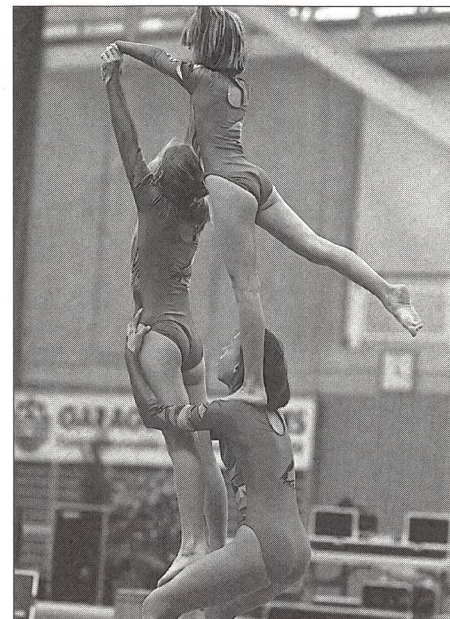
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Acrosport e Tumbling

di Eveline Nyffenegger
fotografie di Stéphane Gerber

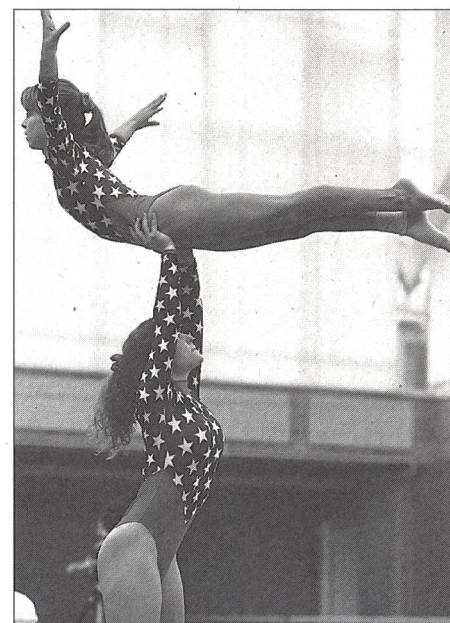
**Circo o festa?
C'è da chiedersi
dopo il primo
incontro
internazionale,
in Svizzera,
degli sport
acrobatici.
13 club in
rappresentanza
di 7 paesi per
uno spettacolo
spumeggiante.**

Le origini

Di questo «sport» vi sono affreschi egiziani e vasellame greco, tanto per affondarlo nella notte dei tempi. Riesumato negli anni cinquanta, polacchi, bulgari e russi – per lo più ginnasti, danzatori e gente di circo – ne fecero uno sport. L'acrosport, per l'appunto. Alle nostre latitudini, questa disciplina fa la sua apparizione a Ginevra nel 1975 e a Winterthur nel 1990.

Acrosport

Connubio di rischio ed estetica,





concatenamenti di figure ginniche, acrobatiche e coreografiche. Sostenere, lanciare, situazione immobile a due, tre o quattro, con sostegno musicale. Si comincia presto, già all'età di 9 anni, e non mancano quelli più piccini. Costituisce anche una specie di sfogo ideale per quelli dell'artistica, non più competitivi. Una possibilità di prodursi in gara o in dimostrazione. La corporatura non risulta essere un handicap - ad ognuno il suo compito: i grandi e pesanti quali «sherpa», i più piccoli e leggeri impegnati nei volteggi. In questo sport di squadra bisogna

aver fiducia nel proprio partner. Gli allenatori interrogati rispettano la «Carta dei diritti del bambino nello sport». Sicurezza e sviluppo armonioso ne sono i comandamenti. Il volteggio, per esempio, viene esercitato con sussidi di sicurezza. Questa attività sportiva è diventata seria, con tanto di regole internazionali.

Tumbling

Il termine, naturalmente inglese, significa «fare capriole» ed è impres-

sionante. Dopo una rincorsa di una decina di metri, i giovani, ragazze e ragazzi, eseguono salti mortali, avvitamenti e combinazione a perdi-fiato, senza spezzare il ritmo e sempre su una linea, sino all'arresto stabile sul tappeto di ricezione. Per la pratica di questo sport individuale, è necessaria un'infrastruttura particolare, composta di una pista elastica di 40 metri e della larghezza di 1,5-2 metri. ■

Ulteriori informazioni sugli sport acrobatici: César Salvadori, presidente dell'Associazione ginevrina degli sport acrobatici, 6 chemin des Galéides, 1243 Vessy.

